



## Comunicato stampa

### **AGRINSIEME: MAIS, PASSI CONCRETI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA FILIERA MAIDICOLA; LE POSITIVE RICADUTE DI TALI MISURE ANDRANNO A SOMMARSIS A QUELLE DERIVANTI DALL'ACCORDO QUADRO DI FILIERA RECENTEMENTE SOTTOSCRITTO**

**Roma, 2 aprile 2020** - Il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, esprime grande soddisfazione per l'intesa raggiunta in sede Conferenza Stato-Regioni sul decreto per la **competitività delle filiere agroalimentari**, che mira a sostenere i contratti di filiera in ambito maidicolo, oltretutto delle proteine vegetali, del comparto carne ovina e del latte bufalino, e con il quale alla filiera del **mais** vengono destinati, in particolare, 5 milioni di euro per il 2020 e 6 milioni di euro per il 2021, che si tradurranno in un contributo di 100 euro ad ettaro di mais coltivato, per un massimo di 50 ettari a beneficiario.

“I beneficiari dovranno aver già sottoscritto, entro la scadenza della domanda di contributo, contratti di filiera di durata almeno triennale”, ricorda Agrinsieme, evidenziando a tal proposito che “le positive ricadute di tali misure andranno a sommarsi, completandole e integrandole, a quelle derivanti dall’**Accordo Quadro per il mais da granella di filiera italiana certificata**, recentemente sottoscritto da dieci organizzazioni del comparto al fine valorizzare la produzione nazionale di mais, fondamentale per le produzioni di eccellenza”.

“Ricordiamo, infatti, che quella del mais è una coltura di fondamentale importanza per il primario intero, per la zootecnia e per tutto il Paese, poiché essa è alla base di quasi tutte le produzioni nazionali a denominazioni di origine”, prosegue il Coordinamento.

“A conti fatti, gli aiuti si tradurranno in una premialità che potrà oscillare da un minimo di circa 16-18 euro a tonnellata fino a un massimo di 23-25 euro a tonnellata, rispetto alle attuali quotazioni”, precisa Agrinsieme, secondo cui “finalmente si ravvisano passi concreti per la filiera del mais e per la valorizzazione di tutte le filiere”.

“L’auspicio ora è che queste misure, da portare avanti in maniera congiunta insieme al Piano di settore approvato, possano contribuire a dare una decisa svolta al comparto, contribuendo al contempo a rilanciare una coltura di fondamentale importanza per il Paese e per le sue produzioni agroalimentari di eccellenza”, conclude il Coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

\*\*\*

*Agrinsieme è costituita dalle organizzazioni professionali Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e dalle centrali cooperative Confcooperative FedAgriPesca, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare. Il coordinamento Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata, oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.*

-----  
Ufficio Stampa Copagri  
Confederazione Produttori Agricoli  
[www.copagri.it](http://www.copagri.it)  
Cell. +39 3404050054